

Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza

Anno 2022

Ex art. 1, comma 14, della l. n. 190 del 2012

Premessa

L'Ordine interprovinciale dei Chimici e Fisici della Lombardia è un ente pubblico non economico a carattere associativo dotato di autonomia patrimoniale e finanziaria che determina la propria organizzazione con appositi regolamenti nel rispetto delle disposizioni di legge.

L'Ordine svolge le regolari attività istituzionali a favore degli Iscritti e di soggetti terzi richiedenti sia pubblici sia privati.

Rilevazioni

Il Consiglio dell'Ordine, in ottemperanza al disposto dell'art. 1, comma 8, L. 190/2012, intende continuare a consolidare il proprio impianto anticorruzione e di trasparenza e, qui di seguito, verifica e programma i relativi obiettivi per il triennio 2021-2023 che costituiscono parte della programmazione strategica ed economica dell'Ordine.

Tali obiettivi rappresentano il contenuto sostanziale del PTPC 2021- 2023 e sono finalizzati, tra l'altro, a promuovere un maggiore livello di trasparenza dell'ente attraverso una pianificazione delle attività e degli scopi.

La pianificazione degli obiettivi tiene conto della circostanza che la programmazione strategica dell'ente durante l'anno 2022 ha subito inevitabilmente effetti derivanti dalla situazione pandemica generata dal COVID-19 e dal cambio del soggetto con funzioni di RPCT.

Sono comunque state compilate e prodotte all'Autorità le Griglie di monitoraggio e di valutazione ed è stata notevolmente implementata la sezione "amministrazione trasparente" già presente sul sito istituzionale.

L'Ordine ha pianificato la propria strategia attraverso le seguenti macro-attività:

- A. consolidamento del sistema di formazione professionale continua offerto agli iscritti;
Il sistema di formazione professionale rappresenta una delle principali attività istituzionali dell'Ordine, che l'ente intende promuovere garantendo alti livelli di didattica, correttezza nelle procedure di individuazione dei soggetti che erogano la formazione, massima diffusione dei corsi accreditati nonché la corretta attestazione della partecipazione degli iscritti e contenimento dei costi.
- B. implementazione di ulteriori procedure e regolamenti interni finalizzati alla gestione dell'ente;
L'Ordine segnala la sussistenza di Regolamenti e procedure interne disciplinanti funzionamento, meccanismi decisionali, assunzione di impegni economici, ruoli e responsabilità dei Consiglieri, regolamento degli accessi agli atti amministrativi, sia semplici che generalizzati.
- C. Implementare ulteriormente l'attenzione alla trasparenza e monitorare le relative pubblicazioni.

Conclusioni

I risultati dell'attività svolta finora in quest'anno in conclusione, sono da ritenere positivi e da valutare, in ogni caso, come processo di adeguamento sempre in divenire, processo che richiede un considerevole impegno organizzativo da parte delle amministrazioni, difficilmente sostenibile per gli enti di piccole dimensioni, come questo Ordine.

Sulla scorta dell'analisi delle procedure e dei regolamenti di cui l'Ordine si è già dotato il RPCT ritiene che, viste le caratteristiche degli uffici e le modalità operative dell'Ordine, le possibilità che si verifichino fenomeni di corruzione siano estremamente limitate.

Anche per quest'anno, non si sono registrati fenomeni corruttivi o di altra natura o tali da compromettere o inquinare il regolare svolgimento delle funzioni e dell'attività amministrativa.